

Corso di Laurea in Lettere (L-10)

Regolamento didattico

Il presente regolamento è consultabile sul sito web della Facoltà.

1) Requisiti per l'accesso.

Per iscriversi al corso di Laurea in Lettere è richiesto il diploma di scuola secondaria superiore, ed una accettabile formazione di base in ambito umanistico.

Il corso di Laurea in Lettere procede alla verifica dei requisiti di accesso per tutti gli iscritti. Per ogni *curriculum* attivato vengono individuate conoscenze e competenze ritenute necessarie per frequentare con profitto il corso, con riferimento ad ambiti disciplinari specifici.

Per il curriculum classico si prevede la verifica di conoscenze e competenze linguistiche relative al greco antico e al latino, nonché competenze nell'ambito della comprensione di un testo in italiano e della sua corretta riproposizione in un riassunto. Per i *curricula* medievale e moderno si prevede la verifica di conoscenze e competenze relative al latino, nonché competenze nell'ambito della comprensione di un testo in italiano e della sua corretta riproposizione in un riassunto.

Tutti gli studenti stranieri con diploma di scuola secondaria superiore conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

I docenti del corso che procederanno alla verifica valuteranno conoscenze e competenze coniugando opportunamente le esigenze di preparazione richieste dalla frequenza a un corso triennale con gli effettivi standard formativi raggiunti dalla media degli studenti in uscita dalle scuole secondarie di secondo grado. Le commissioni incaricate delle verifiche assicurano l'adozione di criteri valutativi coerenti e costanti.

La valutazione del possesso dei requisiti di accesso avviene subito dopo l'iscrizione. La compilazione e relativa presentazione del piano di studi sono possibili solo dopo che sia avvenuta e certificata la verifica in tutti gli ambiti previsti dal curriculum cui lo studente è iscritto.

Le modalità di verifica prevedono in ogni caso una prova scritta e, per il greco e il latino, anche un colloquio in caso di esito negativo dello scritto.

Le eventuali carenze riscontrate vengono colmate da percorsi di recupero calibrati qualitativamente e quantitativamente in rapporto all'entità delle stesse. Di massima la quantificazione può variare da un minimo di 20 a un massimo di 80 ore, da frequentare obbligatoriamente durante il primo anno di iscrizione. Alla fine del percorso si procederà a una prova che valuti l'avvenuto recupero.

Il recupero di carenze rilevanti deve avvenire in tempi didatticamente fruibili, che consentano un apprendimento progressivo e opportunamente graduato e dovrà prevedere forme di inserimento anche per coloro che effettueranno la verifica non all'inizio dell'a.a., stante i tempi differenziati di iscrizione.

A tal fine il regolamento prevede che coloro cui sono assegnati debiti formativi in italiano, in latino e/o in greco richiedenti corsi di recupero superiori alle 40 ore possano sostenere la prova scritta di italiano, latino e/o greco nell'ambito di discipline che fanno capo ai settori di riferimento (L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/10) del secondo anno

2) Attività formative

Le attività formative comprendono: insegnamenti, laboratori, seminari, stages, tirocini, corsi, anche tenuti presso idonei istituti pubblici e/o privati in Italia e all'estero, riconosciuti dal corso di laurea, che assicurano competenze informatiche, linguistiche e di rilievo culturale coerente con le tematiche del corso stesso.

Per le informazioni generali sui crediti formativi universitari si rimanda alla parte introduttiva del Manifesto degli Studi.

Il Corso non prevede un numero minimo di crediti acquisibile in tempi determinati da studenti iscritti a tempo parziale.

Nel rispetto del DM 270/2004 il numero delle verifiche relative alle attività didattiche non supera il numero di venti, oscillando, a seconda dei curricula, da 17 a 18.

La frazione dell'impegno orario complessivo di cui all'art. 21, comma 3 del Regolamento didattico d'Ateneo, riservato allo studio personale è pari al 73,3%, esclusi i casi di attività formative a elevato contenuto sperimentale o pratico.

3) Piani di studio:

I piani di studio conformi all'offerta formativa vengono approvati automaticamente; quelli conformi all'ordinamento necessitano dell'approvazione del Consiglio del Corso di Laurea.

In aggiunta a questa tipologia, viene riconosciuta agli studenti la possibilità di presentare piani di studio individuali, purché essi soddisfino i requisiti minimi di legge, secondo il DM 270/2004 (cfr. art. 28, comma 3 del Regolamento didattico d'Ateneo), cioè: 42 cfu nelle attività di base, 48 cfu nelle attività caratterizzanti, 18 cfu nelle attività affini, oltre, naturalmente, all'esame a scelta 12 CFU, alla prova finale e alle altre attività. Tali piani devono comunque soddisfare requisiti di coerenza nel progetto culturale e di adeguatezza rispetto agli obiettivi formativi e ai contenuti specifici del Corso di Laurea. I piani individuali necessitano dell'approvazione del Consiglio di Corso di Laurea e del Consiglio di Facoltà.

4) Articolazione del corso

Il corso di laurea si articola in tre curricula: classico, medievale e moderno:

Obiettivi formativi del curriculum classico e descrizione del percorso:

Il curriculum classico si propone di formare un laureato in possesso di una solida preparazione di base in ambito umanistico. La conoscenza ad ampio raggio della civiltà greca e latina si fonda sia sulla lettura diretta dei testi sia sull'approfondimento dell'eredità culturale di tale civiltà. In questo senso il curriculum ha obiettivi allo stesso tempo culturali e professionalizzanti, perché fornisce conoscenze specifiche e promuove competenze e capacità di ampia fruibilità trasversale, quali la lettura e l'interpretazione critica di testi e documenti, correlati con il quadro storico che li ha prodotti e rielaborati, nonché con l'universo figurativo ad essi connesso.

Il curriculum si propone di incrementare le capacità espressive scritte e orali del laureato, al contempo con quelle logico-argomentative, nonché di promuovere il senso critico, l'autonomia di giudizio, le pulsioni creative, il pensiero «divergente». A tal fine la conoscenza della civiltà antica non è limitata alla pur centrale analisi dei testi letterari, ma inquadrata in un solido impianto storico e filosofico, che non trascura, nelle attività affini e integrative, di aprire significative finestre sul ruolo che l'orientalismo, la storia delle religioni e gli studi sul mondo minoico e miceneo hanno svolto nell'inquadrare sotto nuove angolature le civiltà greca e romana e di riservare un rilevante

spazio allo studio dell'archeologia e della storia dell'arte greca e romana, in considerazione delle connessioni tra espressioni artistiche e pensiero filosofico e produzione letteraria. Un ruolo importante, anche se limitato, perché ritenuto più consono all'approfondimento che compete al percorso specialistico, rivestono i settori che analizzano la trasmissione e rielaborazione del patrimonio letterario antico in ambito cristiano, nel medioevo occidentale e orientale, nonché nelle letterature moderne.

La necessità di inserire in questo compatto quadro di riferimenti formativi sia l'approfondimento di discipline già affrontate nel percorso liceale sia il primo approccio a contenuti e metodologie nuove spiega il rilievo concesso a discipline quali la letteratura italiana e la geografia da un lato, la glottologia e la filologia dall'altro.

Più in particolare: per quanto attiene agli obiettivi formativi delle lingue e letterature classiche, si ritiene necessario che il laureato triennale abbia conseguito questi obiettivi formativi:

- a) conoscenza completa delle strutture morfosintattiche;
- b) sicure competenze lessicali;
- c) nozioni di storia della lingua;
- d) buona conoscenza delle figure retoriche e del loro portato espressivo;
- e) nozioni di base sulla fruizione di testi critici e sulla metrica;
- f) conoscenza sicura delle letterature sia nello svolgimento diacronico sia nell'articolazione per generi letterari e conseguente lettura in lingua di autori.
- g) buone competenze traduttive con il solo sussidio del vocabolario.

Si ritiene necessario che i laureati del *curriculum* classico possiedano una competenza equivalente nell'ambito del latino e del greco.

Gli obiettivi formativi relativi al settore della letteratura italiana concernono l'acquisizione di conoscenze solide e articolate nell'ambito della storia letteraria dal Duecento all'età contemporanea, scandite sia per autori sia per generi letterari; competenze nella comprensione e nell'analisi di testi in italiano arcaico; capacità espressive scritte e orali nel campo della comunicazione espositiva e argomentativa.

Lo studio della storia greca e romana mira al possesso di una precisa griglia eventuale, unita alla conoscenza delle strutture politiche e istituzionali, sociali ed economiche, all'interno delle quali si inquadra la produzione letteraria. L'analisi viene condotta anche sulla base della lettura di fonti in lingua.

Per quanto attiene alla geografia si rivela fondamentale l'analisi del rapporto tra ambiente e attività umana già nel mondo antico.

Il primo approccio allo studio della glottologia si propone di conseguire conoscenze di base nell'ambito della fonetica e dell'indoeuropeistica, nonché competenze relative alle teorie linguistiche moderne.

Lo studio della filologia intende fornire conoscenze iniziali nel campo della trasmissione del testo, del metodo Lachmann, dell'ecdotica, nonché della storia della fortuna dei generi letterari e del *Nachleben* di singoli autori.

Alla conoscenza della lingua straniera, all'interno degli obiettivi descritti nell'ordinamento, fa riferimento l'esame di Lingua e letteratura inglese o francese o tedesca, l'accertamento della conoscenza di una lingua, nonché i certificati di conoscenza scritta e orale di una lingua (es: PET), riconoscibili all'interno delle altre abilità.

A un livello medio di competenze informatiche fa riferimento il settore ING-INF/05, inserito nelle affini, perché non previsto nelle attività di base e caratterizzanti

Obiettivi formativi del curriculum e descrizione del **curriculum medievale**:

Il *curriculum* medievale si propone di formare un laureato in possesso di una solida preparazione di base in ambito umanistico, con particolare approfondimento della cultura letteraria dell'Europa medievale. Obiettivo specifico è la conoscenza, attraverso la lettura diretta dei testi, delle

molteplici tradizioni che il “Millennio medievale” ha rielaborato in maniera originale e che sono diventate elemento fondante della civiltà moderna.

A tal fine l’analisi dei testi letterari (latini, mediolatini, greci, bizantini e volgari) si inquadra in un solido impianto storico, filosofico e antropologico, che non trascura lo studio dell’arte medievale e, attraverso le attività affini e integrative, mette in evidenza il ruolo fondamentale del Cristianesimo sul piano storico, letterario e archeologico, nonché l’apporto del mondo arabo alla cultura medievale. Una formazione di base paleografica e archivistica avvia all’esame diretto delle fonti, mentre gli studi comparatistici forniscono strumenti critici essenziali.

La necessità di inserire in questo compatto quadro di riferimenti formativi sia l’approfondimento di discipline già affrontate nel percorso liceale sia il primo approccio a contenuti e metodologie nuove spiega il rilievo concesso alle discipline classiche e storico-geografiche da un lato, alla filologia e alla glottologia dall’altro.

Il laureato triennale deve dimostrare capacità argomentativa e cultura generale, anche al di fuori degli specifici ambiti, e conseguire questi obiettivi formativi:

- 1) padronanza della lingua e della letteratura italiana, conoscenza del loro sviluppo storico e competenza nell’analisi di testi in italiano antico;
 - 2) conoscenza della lingue e delle letterature classiche, con particolare attenzione alla loro tradizione in età medievale e umanistica;
 - 3) padronanza della lingua e della letteratura latina medievale e umanistica, raggiunta con la lettura diretta dei testi, e acquisizione di capacità critiche indirizzate a riconoscere la peculiarità e l’autonomia della cultura mediolatina;
 - 4) conoscenza degli strumenti della filologia romanza e della glottologia per una introduzione critica allo studio dei fenomeni linguistici;
 - 5) conoscenza della storia e del pensiero medievale, realizzata anche con lettura diretta dei testi;
 - 6) acquisizione di capacità critiche atte a istituire rapporti tra letteratura e arte medievale;
 - 7) conoscenze geografiche di base, con *excursus* diacronico e quindi apertura alla geografia storica.
- Alla conoscenza della lingua straniera, all’interno degli obiettivi descritti nell’ordinamento, fa riferimento sia l’esame di una lingua e letteratura straniera, sia l’accertamento della conoscenza di una lingua, nonché i certificati di conoscenza scritta e orale di una lingua (es. PET), riconoscibili all’interno delle altre abilità.

A un livello medio di competenze informatiche fa riferimento il settore ING-INF/05, inserito nelle affini, perché non previsto nelle attività di base e caratterizzanti.

L’attivazione di un indirizzo di studi medievali all’interno del corso di laurea è motivato dalla storia stessa di Genova e dal patrimonio artistico, archeologico e archivistico della Liguria. I laureati con *curriculum* medievale, oltre alle prospettive di tutti i laureati in lettere, possono inserirsi negli ambiti bibliotecari e archivistici, nonché nel campo del turismo culturale e dell’organizzazione di eventi, con particolare riferimento al Medioevo.

Obiettivi formativi del curriculum moderno e descrizione del percorso:

Il *curriculum* moderno si propone di formare un laureato in possesso di una solida preparazione di base in ambito umanistico. La conoscenza ad ampio raggio della modernità si fonda sia sulla lettura diretta dei testi sia sull’approfondimento dell’eredità culturale della tradizione classica, medievale in rapporto alla modernità. In questo senso il *curriculum* ha obiettivi allo stesso tempo culturali e professionalizzanti, perché fornisce conoscenze specifiche e promuove competenze e capacità di ampia fruibilità trasversale, quali la lettura e l’interpretazione critica di testi e documenti, correlati con il quadro storico che li ha prodotti e rielaborati, nonché con l’universo figurativo ad essi connesso. Il *curriculum* si propone di incrementare le capacità espressive scritte e orali del laureato, al contempo con quelle logico-argomentative, nonché di promuovere il senso critico, l’autonomia di giudizio, le pulsioni creative, il pensiero «divergente».

A tal fine la conoscenza della civiltà moderna non è limitata alla pur centrale analisi dei testi letterari, ma inquadrata in un solido impianto storico e filosofico, che non trascura, nelle attività

affini e integrative, di aprire significative finestre sul ruolo della storia dell'arte medievale e moderna, in considerazione delle connessioni tra espressioni artistiche e pensiero filosofico e produzione letteraria. Un ruolo importante, anche se limitato, perché ritenuto più consono all'approfondimento che compete al percorso specialistico, rivestono i settori che analizzano la trasmissione e rielaborazione del patrimonio letterario delle letterature moderne.

La necessità di inserire in questo compatto quadro di riferimenti formativi sia l'approfondimento di discipline già affrontate nel percorso liceale sia il primo approccio a contenuti e metodologie nuove spiega il rilievo concesso a discipline quali la letteratura italiana, la letteratura latina e la geografia da un lato, la linguistica e la filologia romanza dall'altro.

Più in particolare: per quanto attiene agli obiettivi formativi delle lingue e letterature moderne, si ritiene necessario che il laureato triennale abbia conseguito questi obiettivi formativi:

- a) conoscenza completa delle strutture morfosintattiche;
- b) sicure competenze lessicali;
- c) nozioni di storia della lingua;
- d) buona conoscenza delle figure retoriche e del loro portato espressivo;
- e) nozioni di base sulla fruizione di testi critici e sulla metrica;
- f) conoscenza sicura delle letterature sia nello svolgimento diacronico sia nell'articolazione per generi letterari e conseguente lettura in lingua di autori.

Si ritiene necessario che i laureati del *curriculum* moderno possiedano una competenza almeno in una letteratura straniera.

Gli obiettivi formativi relativi al settore della letteratura italiana concernono l'acquisizione di conoscenze solide e articolate nell'ambito della storia letteraria dal Duecento all'età contemporanea, scandite sia per autori sia per generi letterari; competenze nella comprensione e nell'analisi di testi in italiano arcaico; capacità espressive scritte e orali nel campo della comunicazione espositiva e argomentativa.

Lo studio delle storie, dalla storia greca alla storia contemporanea mira al possesso di una precisa griglia evenemenziale, unita alla conoscenza delle strutture politiche e istituzionali, sociali ed economiche, all'interno delle quali si inquadra la produzione letteraria.

La geografia costituisce un supporto indispensabile per lo studio della storia e della dimensione socio-culturale delle letterature.

Il primo approccio allo studio della linguistica si propone di conseguire conoscenze di base nell'ambito della fonetica e dell'indoeuropeistica, nonché competenze relative alle teorie linguistiche moderne.

Lo studio della filologia intende fornire conoscenze iniziali nel campo della trasmissione del testo, del metodo Lachmann, dell'ecdotica, nonché della storia della fortuna dei generi letterari e del *Nachleben* di singoli autori.

Alla conoscenza della lingua straniera, fa riferimento l'esame di Lingua e letteratura straniera, l'accertamento della conoscenza di una lingua, nonché i certificati di conoscenza scritta e orale di una lingua (es: PET), riconoscibili all'interno delle altre abilità.

A un livello medio di competenze informatiche fa riferimento il settore ING-INF/05, inserito nelle affini, perché non previsto nelle attività di base e caratterizzanti

Elenco e obiettivi formativi degli insegnamenti attivabili

L'offerta didattica, l'elenco degli insegnamenti attivabili e delle altre attività formative con l'indicazione dei corrispondenti CFU, l'articolazione in moduli e la durata in ore vengono riportati nell'apposito allegato (allegato n. 1).

Nel caso in cui lo stesso insegnamento sia attivato su più corsi di laurea gli studenti sono tenuti a inserire nel piano di studi gli insegnamenti appositamente attivati nel corso di laurea

in Lettere (es.: Letteratura italiana, Letteratura greca, Letteratura latina, Storia romana, Storia greca, Storia moderna, Storia contemporanea, Geografia).

4) Frequenza, modalità di insegnamento

La frequenza, sebbene vivamente consigliata, non è obbligatoria e non può in alcun modo costituire elemento di discriminazione, soprattutto per gli studenti diversamente abili e lavoratori.

Sono previste lezioni frontali, esercitazioni e laboratori (soprattutto per quanto riguarda la traduzione ecc...) e seminari. Il corso di laurea favorisce anche seminari pluridisciplinari che (nel rispetto della libertà di insegnamento) consentano agli studenti di mettere a confronto saperi e metodologie.

L'orario delle lezioni, le date e gli orari degli esami e delle prove finali, stabiliti dal Preside della Facoltà, sentiti i docenti e la commissione paritetica, sono consultabili sul sito della Facoltà.

Per i periodi di svolgimento delle attività didattiche, degli esami, della sospensione delle lezioni durante le sessioni d'esame, per il periodo di svolgimento dei tirocinii . si rimanda al Manifesto degli Studi.

Per il numero degli appelli d'esame, per l'intervallo minimo tra due appelli successivi e per eventuali appelli durante il periodo delle lezioni si rimanda al Regolamento d'Ateneo art. 29, comma 4.

5) Verifiche

Le verifiche del profitto degli studenti avverranno al termine dello svolgimento di ogni attività formativa, senza un termine massimo entro il quale la verifica debba essere superata, secondo modalità stabilite dai singoli docenti.

Agli studenti diversamente abili sono consentite prove equipollenti e tempi più lunghi dell'effettuazione delle prove scritte e la presenza di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione al grado e alla tipologia della loro disabilità. Gli studenti diversamente abili svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari. L'Università garantisce sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato sulla base delle risorse finanziarie disponibili, previa intesa con il docente della materia e con l'ausilio del servizio di tutorato ove istituito.

Le commissioni dispongono di trenta punti per la valutazione del profitto, può essere concessa all'unanimità la lode. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una valutazione pari o superiore a diciotto punti. L'esito dell'esame è verbalizzato, con la votazione conseguita, seduta stante. Il corso non prevede esami che non si concludano con la prova orale.

L'esame fallito al seguito del quale lo studente sia stato respinto può essere ripetuto negli appelli successivi.

Sono obbligatorie valutazioni di prove scritte di traduzione dal latino e dal greco, di padronanza della lingua italiana.

I docenti hanno altresì la possibilità di effettuare prove scritte in itinere che possono diventare un importante elemento di valutazione delle diverse fasi di apprendimento della disciplina.

Le commissioni saranno formate, per le attività didattiche semplici dal docente che ha svolto il corso e da almeno un altro docente con l'eventuale aggiunta di un cultore della materia appositamente riconosciuto dal Corso di laurea. Per gli insegnamenti impartiti da più docenti, da tutti i docenti che hanno contribuito allo svolgimento del corso.

Per le valutazioni da effettuare attraverso forme diverse rispetto all'esame si rimanda all'art. 6 del presente regolamento.

6) Riconoscimento per altre attività

Si omologa l'indicazione evidenziata nell'ordinamento (3 cfu per ulteriori conoscenze linguistiche) alle modalità di acquisizione di crediti in Altre abilità di seguito elencate.

Lo studente che chiede il riconoscimento di crediti "altri" deve produrre una documentazione da cui risultino: l'attestato dell'attività svolta e/o della competenza acquisita; la durata dell'attività stessa. E' accettata anche l'autocertificazione relativamente alla durata delle attività formative, ma la commissione procederà a dei controlli a campione, chiedendo documentazione formale.

Nessuna attività potrà essere inferiore a quanto necessario per ottenere il totale di 3 crediti.

Casi riconosciuti:

- 1) esami universitari (sostenuti in strutture universitarie italiane o straniere) in discipline linguistiche o informatiche, purché già non utilizzati ai fini del piano di studi in caso di passaggio da altra sede o Facoltà;
- 2) periodo di studio all'estero presso sedi universitarie (3 crediti riconoscibile per una durata non inferiore a due mesi).
- 3) stages attivati dalla Facoltà di Lettere e Filosofia (3 CFU per un totale di 75 ore);
- 4) *attestato di possesso di conoscenze linguistiche (a partire dal livello di base), rilasciato da enti riconosciuti dall'Ateneo o da idoneo istituto pubblico e/o privato, in Italia o all'estero, o attestato di frequenza a corsi di lingue straniere rilasciato da idoneo istituto pubblico e/o privato, in Italia o all'estero, con attestazione di superamento di relativa verifica (3 crediti per non meno di 30 ore).*
- 5) verifica di conoscenze informatiche effettuata dal prof. Sgorbissa (3 CFU) o attestato di conoscenze informatiche rilasciato da enti riconosciuti dall'Ateneo o da altri enti ritenuti autorevoli e validi, valutati dal prof. Sgorbissa;
- 6) diplomi post-secondari rilasciati da istituti universitari o parauniversitari e da enti pubblici; attestati di corsi dello stesso tipo (3 crediti per 30 ore) con attestazione di superamento di relativa verifica;
- 7) attività di volontariato certificate e svolte presso istituzioni legalmente riconosciute (durata almeno annuale, per 3 crediti), giudicate attinenti al curriculum del corso di laurea.
- 8) attività formative relazionali e didattiche presso enti pubblici o legalmente riconosciuti (max. 3 crediti per corsi di durata almeno annuale)
- 9) i crediti possono essere ottenuti, previa autorizzazione del Presidente o di suo delegato (Commissione Crediti altri), anche seguendo un corso di 30 ore (3 crediti) di Informatica o disciplina affine (quando non inserito nel curriculum), previo superamento di relativa verifica. Lo studente dovrà prendere contatto col docente il cui corso intende frequentare, chiedere l'autorizzazione sui moduli predisposti, e, una volta ottenutala, seguire il corso, la cui frequenza (e superamento di relativa verifica) sarà certificata al termine dal docente titolare sullo stesso modulo che dovrà essere consegnato alla Commissione Crediti altri.
- 10) Attività certificata di lavoro pertinente al curriculum di durata almeno annuale.
- 11) Altro, previo esame della commissione e approvazione specifica del CCL.

7) Mobilità e soggiorni all'estero

Il Corso di laurea promuove e incoraggia, anche con il riconoscimento nell'ambito dei crediti altri, la partecipazione degli studenti e dei docenti ai programmi di mobilità e di scambi internazionali (Socrates/Erasmus, ecc....).

Per l'approvazione dei progetti degli studenti e per la congruità complessiva delle attività proposte in questi ultimi confronta art. 32, comma 2 del Regolamento d'Ateneo

8) Prova finale

La prova finale consiste nella elaborazione e nella discussione di un testo scritto dal candidato, previo superamento di un accertamento di conoscenza di una lingua dell'unione europea, tramite lettura e comprensione di un testo attinente alle tematiche specifiche del corso di laurea. La verifica sarà effettuata da apposite commissioni designate dal corso di laurea.

Senza pretendere contributi originali, la prova finale deve dimostrare che il candidato:

- 1) ha conseguito capacità di analisi e di sintesi, senso critico, autonomia di giudizio,
- 2) possiede competenze espressive scritte e orali in direzione sia espositiva sia logico-argomentativa;
- 3) è in grado di citare correttamente testi altrui (evitando la ricerca selvaggia su Internet e la pratica del taglia e incolla)
- 4) E' in grado di elencare i testi di riferimento più importanti relativi all'oggetto del suo contributo.

Per quanto attiene la presentazione, la discussione e la valutazione della prova finale si rimanda al Manifesto degli Studi.

9) Autovalutazione

Il controllo dello svolgimento delle attività formative avverrà attraverso la raccolta di opinioni degli studenti su:

- attività formative previste dai piani di studio in conformità con gli obiettivi;
- opinioni degli studenti su esami di profitto e relativi alla prova finale;
- monitoraggio degli esiti degli esami di profitto;

La valutazione sarà effettuata annualmente da una apposita commissione, istituita ad hoc e composta da tre docenti di ruolo e da due rappresentanti degli studenti. La commissione viene confermata/rinnovata ogni tre anni.

10) Comitato di indirizzo

Il ccl verifica, attraverso un comitato di indirizzo formato da docenti del ccl, i rappresentanti degli studenti, rappresentanti del mondo della scuola (provveditore agli studi), del mondo imprenditoriale legato alla cultura (case editrici, giornali) e di istituzioni culturali le esigenze formative del mercato del lavoro, al fine di definire le figure e i profili professionali che si intendono formare, attraverso un aggiornamento costante.

11) Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento sono svolte dal docente che rappresenta il corso di laurea nella Commissione Orientamento di Facoltà, dai tutores appositamente selezionati dalla Commissione Orientamento. Quelle di tutorato didattico da iscritti alle lauree specialistiche di riferimento o da dottorandi selezionati appositamente dalla Commissione Orientamento.

Il tutorato degli studenti iscritti al corso di laurea rientra nei compiti istituzionali dei docenti. Il corso di laurea prevede un docente tutor ogni 50 studenti immatricolati, designato dal consiglio di corso di laurea. I nominativi dei docenti tutores, nonché gli orari di

ricevimento, diversi da quelli riservati agli studentie ai laureandi, sono reperibili nel Manifesto degli Studi e sul sito web di Facoltà.

12) Verifica periodica crediti

Il corso di studi può procedere alla verifica periodica dei crediti acquisiti e, qualora ne siano riconosciuti obsoleti, i contenuti culturali e professionali, può prevedere prove integrative.

Nel caso di attività didattiche, previste dai vecchi ordinamenti, i crediti conseguiti vengono riconosciuti integralmente se ottenuti nell'arco degli ultimi 5 anni.

13) Norme transitorie

Nella fase di transizione tra l'ordinamento ddel DM 509/ e quello del DM 270/2004 gli studenti immatricolati secondo l'ordinamento 509 attingono all'offerta formativa dell'ordinamento 270, mantenendo la suddivisione sulla base 5/10 cfu, e seguendo il percorso formativo secondo l'ordinamento 509.

Sulla base dell'art. 13 della 270 il Consiglio, attraverso un'apposita commissione, opererà affinché gli studenti che hanno iniziato secondo le norme del DM 509, possano optare per il passaggio al nuovo ordinamento.

Regolamento didattico Del Corso di Laurea in Lettere Allegato 1

Insegnamenti attivabili e obiettivi formativi

ING-INF/05 (*Sistemi di elaborazione delle informazioni*) cfu 9 (ore 60)

SISTEMI DI GESTIONE DELLE INFORMAZIONI

Per mutuaione da Scienze geografiche applicate

Il corso analizza le strategie e i sistemi informatici più diffusi per l'acquisizione, l'organizzazione, l'elaborazione e la comunicazione dell'informazione

L-ANT/02 (*Storia greca*) cfu 9 (60 ore)

STORIA GRECA

Gli obiettivi formativi, nel quadro del percorso della Laurea Triennale in Lettere, mirano a far acquisire le seguenti conoscenze, competenze e abilità:

- possedere una conoscenza di base dello sviluppo storico del mondo greco, dei principali avvenimenti dall'età del Bronzo all'epoca ellenistico-romana, e dei fondamenti della sua civiltà, inseriti nel contesto della storia antica del mondo mediterraneo;
- raggiungere le competenze metodologiche e tecniche necessarie per affrontare le basi documentarie della storia greca, con particolare riferimento ai testi letterari ed epigrafici, senza trascurare le testimonianze archeologiche e l'apporto delle scienze documentarie (papirologia, numismatica ecc.);
- sapersi orientare nella ricerca bibliografica e conoscere le modalità dei suoi aggiornamenti attraverso l'impiego degli strumenti di ricerca, sia tradizionali sia telematici;
- riconoscere le caratteristiche essenziali - politiche, economiche, sociali, religiose - del mondo ellenico e le principali linee evolutive, in senso diacronico e sincronico, delle istituzioni politiche greche mediante l'analisi della documentazione superstita;
- conoscere le linee di sviluppo della storiografia greca e le opere dei principali autori di opere storiche attraverso la lettura, l'interpretazione e il commento dei testi;
- saper valutare le informazioni storiche fornite da autori appartenenti a generi letterari differenti (storiografia, tragedia, commedia, oratoria, biografia ecc.) collocando le testimonianze nel loro contesto storico-culturale.

L-ANT/03 (*Storia romana*) cfu 9 (ore 60)

STORIA ROMANA

Gli obiettivi formativi, nel quadro del percorso della Laurea Triennale in Lettere, mirano a far acquisire le seguenti conoscenze, competenze e abilità:

- possedere una conoscenza di base dello sviluppo storico del mondo romano, dei principali avvenimenti e dei fondamenti della sua civiltà, inseriti nel contesto della storia antica del mondo mediterraneo;
- raggiungere le competenze metodologiche e tecniche necessarie per affrontare le basi documentarie della storia romana, con particolare riferimento ai testi letterari ed epigrafici, senza trascurare le testimonianze archeologiche e l'apporto delle scienze documentarie ;
- sapersi orientare nella ricerca bibliografica e conoscere le modalità dei suoi aggiornamenti attraverso l'impiego degli strumenti di ricerca;
- riconoscere le caratteristiche essenziali - politiche, economiche, sociali, religiose - del mondo romano e le principali linee evolutive, in senso diacronico e sincronico, delle istituzioni politiche mediante l'analisi della documentazione superstita.

L-ANT/07 (*Archeologia e storia dell'arte greca e romana*) cfu 9 (ore 60)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA

Per mutuaione da Beni Culturali

L'insegnamento di "Archeologia e storia dell'arte greca e romana" si pone l'obiettivo di fornire un quadro complessivo della storia dell'arte antica, e dello sviluppo storico della cultura materiale greca e romana dall'XI sec.a.C. al IV sec.d.C.

L-ANT/08 (*Archeologia cristiana e medievale*) cfu 9 (ore 60)

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE

Mutuato da Beni Culturali

L'insegnamento di "Archeologia medievale" si propone di offrire un quadro della civiltà medievale, con particolare riferimento agli insediamenti, alle testimonianze monumentali e alla produzione dei manufatti

L-ART/01 (*Storia dell'arte medievale*) cfu 9 (60 ore)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE

Per mutuaione da Beni Culturali

L'insegnamento di "Storia dell'Arte Medievale" si pone l'obiettivo di fornire un panorama storico delle arti dell'Europa occidentale e bizantina fra l'età paleocristiana e il primo Quattrocento.

L-ART/02 (*Storia dell'arte moderna*) cfu 9 (ore 60)

STORIA DELL'ARTE MODERNA

Per mutuaione da Beni Culturali

L'insegnamento di "Storia dell'arte moderna" ha l'obiettivo di portare gli studenti a conoscere le dinamiche della produzione artistica dal primo Rinascimento agli inizi dell'Ottocento e a possedere modelli interpretativi di quei fenomeni, in particolare

L-ART/03 (*Storia dell'arte contemporanea*) cfu 9 (ore 60)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA

Per mutuaione da Beni Culturali

L'insegnamento di "Storia dell'arte contemporanea" intende fornire un'approfondita conoscenza delle vicende artistiche degli ultimi due secoli, dal Neoclassicismo ai giorni nostri, esaminandone puntualmente le dinamiche storiche e le specifiche problematiche, con particolare approfondimento sulle vicende del Novecento.

L-ART/05 (*Discipline dello spettacolo*) cfu 9 (ore 60)

STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO

Approfondire le conoscenze nel settore del teatro e dello spettacolo considerato strategico nella società e nella cultura odierne, attraverso le sue figure più rappresentative e i suoi testi più rilevanti.

L-ART/05 (*Discipline dello spettacolo*) cfu 9 (ore 60)

DRAMMATURGIA

Gli obiettivi formativi del corso di DRAMMATURGIA consistono nell'acquisizione delle conoscenze di base della drammaturgia e delle relazioni fra testi, attori e società.

L-ART/06 (*Cinema, fotografia e televisione*) cfu 9 (ore 60)

STORIA E CRITICA DEL CINEMA

Approfondire le conoscenze nel campo della storia del cinema, con particolare riguardo per il cinema moderno, e apprendere adeguati strumenti teorici per l'analisi del testo filmico.

L-ART/07 (*Musicologia e storia della musica*) cfu 9 (ore 60)

STORIA DELLA MUSICA

Il corso si propone, come obiettivo primario (tenendo conto che la percentuale più alta degli studenti ha scarsa confidenza con la materia), di avviare gli studenti all'ascolto consapevole e all'individuazione di alcune forme primarie del linguaggio musicale: strutture drammaturgiche fondamentali, forme strumentali di base, elementi che permettano di conoscere i vari tipi vocali e le principali connotazioni delle diverse famiglie di strumenti. Si propone anche di fornire una visione storica della materia, offrendo una doppia visione (sguardo storico e analisi ravvicinata del testo). Al termine del corso lo studente deve imparare a riconoscere le forme principali, teatrali e strumentali, e collocare alcuni stili e organizzazioni del pensiero in una prospettiva storica.

L-FIL-LET/02 (*Lingua e Letteratura greca*) cfu 9 (ore 60)

LETTERATURA GRECA

1. Conoscere le linee essenziali di Storia della Letteratura Greca antica da Omero all'Età Imperiale, sapendovi collocare gli autori, i generi, le opere e i fenomeni culturali più significativi.
2. Possedere per il Greco antico le conoscenze linguistico-grammaticali (con gli elementi essenziali di dialettologia e di storia della lingua, anche postclassica) sufficienti per leggere in lingua originale e commentare, con adeguati aiuti, passi delle opere più importanti di tale letteratura e per tradurre autonomamente (anche in una eventuale prova scritta) un testo di media difficoltà con l'aiuto del vocabolario e con l'ausilio delle opportune tecniche di traduzione.
3. Avere acquisite le basi fondamentali della tecnica filologica, di storia della tradizione manoscritta dei testi greci, di retorica e di metrica greca.
4. Sapere esporre in modo chiaro e consapevole, in forma orale e scritta, le conoscenze acquisite.

(Storia della letteratura con prova scritta / Fondamenti di filologia prosodia e metrica)

L'insegnamento di "Storia della Letteratura Greca" per il Corso di Laurea Triennale ha lo scopo di far conoscere agli studenti i lineamenti essenziali, le figure e i generi più rilevanti della civiltà letteraria della Grecia antica, nella sua evoluzione storica dalle origini al VI sec. d.C. Parte integrante del programma è una scelta di testi importanti e significativi, che devono essere conosciuti in lingua originale.

I "Fondamenti di filologia prosodia e metrica" si propongono di fornire agli studenti le nozioni basilari della filologia greca nei suoi aspetti più rilevanti.

In primo luogo gli studenti dovranno acquisire una conoscenza adeguata della terminologia critico-testuale, che consenta loro la decifrazione e l'interpretazione di un apparato critico. Questo obiettivo sarà perseguito tramite la lettura in edizioni critiche di testi greci di età sia classica sia post-classica; è altresì prevista anche la lettura di una *Praefatio* in lingua latina.

Secondariamente saranno forniti i dati storici essenziali e i principi di base della critica del testo: una sintetica panoramica dall'età alessandrina al metodo stemmatico (il cosiddetto metodo del Lachmann), sui principi-base e sugli sviluppi teorici del quale si incentrerà in particolare l'attenzione.

Infine verranno esaminate le principali tipologie di errore presenti nei manoscritti medievali tramite la lettura di passi esemplari per ciascuna tipologia.

Su ogni sezione del corso sarà segnalata una bibliografia essenziale, con particolare riguardo agli strumenti di base più recenti e alle edizioni critiche di maggior pregio.

L-FIL-LET/02 (*Lingua e Letteratura greca*) cfu 9 (ore 60)

LINGUA E CIVILTÀ GRECA

(Lettura e analisi di testi/Mitologia greca)

L'insegnamento di "Lingua e civiltà greca" si propone di offrire gli strumenti per interpretare e approfondire, attraverso il contatto diretto con la lingua e la conoscenza dei suoi meccanismi espressivi, i più rilevanti aspetti sociali, politici, religiosi e filosofici della civiltà greca. Per il raggiungimento di tali obiettivi si ritiene necessaria la lettura in lingua originale e l'analisi orientata di un gruppo di testi significativi. Questa parte dell'insegnamento è oggetto del primo modulo. Una particolare rilevanza è attribuita alla mitologia greca, che rappresenta uno degli aspetti più

significativi e caratterizzanti della civiltà antica. La grande storia sacra dei Greci è composta da un poderoso intreccio di cicli mitici, ricchi di personaggi e vicende complesse e famose, che hanno nutrito l'immaginario e le arti dei popoli in tutti i secoli successivi. A questa è dedicato il secondo modulo.

L-FIL-LET/02 (*Lingua e Letteratura greca*) cfu 9 (ore 60)

GRAMMATICA GRECA

La disciplina si propone di impartire agli studenti le nozioni fondamentali della morfologia e della sintassi della lingua greca attraverso la lettura - in edizioni critiche - di testi di epoche diverse, sia in prosa sia in poesia: si leggeranno, in sequenza cronologica, brani di autori di età classica, ellenistica e imperiale, anche al fine di evidenziare le trasformazioni della lingua greca nel corso del tempo.

Sono previste prove pratiche di traduzione destinate ad affinare le tecniche del tradurre. Un'attenzione particolare sarà rivolta alla segnalazione e alla concreta fruizione degli strumenti bibliografici fondamentali (tradizionali e on line).

L-FIL-LET/02 (*Lingua e Letteratura greca*) cfu 9 (ore 60)

STORIA DELLA LINGUA GRECA

(Storia della lingua greca antica e bizantina/Storia della lingua neogreca)

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni fondamentali di storia della lingua greca e prende in considerazione l'intero arco cronologico dal Greco antico fino al Greco moderno.

L'insegnamento è articolato in due moduli: Storia della lingua greca antica e Storia della lingue neogreca, a scelta degli studenti. E' opportuno puntualizzare che i manuali di storia della lingua greca sono normalmente concepiti per andare dall'antichità fino al giorno d'oggi.

L-FIL LET/04 (*Lingua e Letteratura latina*) cfu 12 (80 ore)

LETTERATURA LATINA Bertini

(Storia della letteratura latina e prova scritta / Metrica latina / Filologia latina):

Il primo modulo (40 ore) ha come obiettivo la conoscenza dei principali autori (una trentina circa) della letteratura latina, attraverso anche lo studio dell'antologia dei testi dei più importanti. e un esempio di ricerca filologico-letteraria su un singolo autore

Il modulo di Metrica latina, ha come obiettivo la conoscenza dei principali fenomeni di prosodia e di metrica latina:

Il modulo di Filologia latina ha come obiettivo saper ricostruire, interpretare e commentare un testo, applicando strumenti e metodi di approccio critico-filologico.

L-FIL.LET/04 (*Lingua e letteratura latina*) cfu 12 (80 ore)

LETTERATURA LATINA Fasce

(Storia della letteratura e prova scritta / Lingua latina)

Il corso di Letteratura Latina B si propone di avviare gli studenti alla conoscenza della letteratura latina dall'età arcaica fino al V sec. d.C., inclusa la produzione più significativa della letteratura cristiana antica in lingua latina.

La produzione letteraria dei Romani viene analizzata secondo un sistema di periodizzazione individuato alla luce di quadri storici e culturali di riferimento e con l'analisi di testi integrali e antologici.

Poiché supporto indispensabile è una buona conoscenza della lingua latina e del suo sviluppo nell'ordine del tempo, viene inserito un modulo di Lingua latina (3 crediti = 20 ore).

L-FIL.LET/04 (*Lingua e letteratura latina*) cfu 12 (80 ore)

LETTERATURA LATINA Rocca

(Storia della letteratura e prova scritta/ Metodologia della traduzione)

L'insegnamento di Letteratura Latina (settore disciplinare L-FIL-LET/04) si propone i seguenti obiettivi formativi:

fornire metodi e strumenti per l'interpretazione e la traduzione di testi letterari latini;

fare individuare i caratteri salienti della letteratura latina attraverso la collocazione degli autori nella trama generale della storia letteraria, i diversi generi letterari, le tradizioni di modelli e di stile, i *topoi*;

far riconoscere gli apporti di pensiero, di categorie mentali e di linguaggio fornite dalla letteratura latina alla formazione della cultura europea.

Indirizzo Medievale

L'insegnamento di Letteratura Latina (settore disciplinare L-FIL-LET/04) si propone i seguenti obiettivi formativi:

fornire strumenti per la traduzione di testi letterari latini, con particolare riferimento al processo di formazione delle lingue neolatine;

fare individuare i caratteri salienti della letteratura latina attraverso la collocazione degli autori nella trama generale della storia letteraria, i diversi generi letterari, le tradizioni di modelli e di stile, i *topoi*;

far riconoscere la presenza di forme e di generi letterari latini nella letteratura moderna e la loro trasformazione

L-FIL LET/04 (*Lingua e Letteratura latina*) cfu 9 (ore 60)

LETTERATURA LATINA Pugliarello (9 CFU)-

L'insegnamento si propone i seguenti obiettivi formativi:

- conoscenza della letteratura latina, mediante strumenti e metodi di approccio critico;
- conoscenza dei principali problemi di lingua latina e acquisizione delle competenze per interpretare i testi, individuandone le cifre linguistiche e stilistiche;
- capacità di contestualizzare un testo nell'ambito della civiltà letteraria e in prospettiva interdisciplinare.

L-FIL.LET/04 (*Lingua e letteratura latina*) cfu 6 (40 ore)

LINGUA E LETTERATURA LATINA

(Letteratura latina dell'età tardo-antica / Strumenti e tecniche della letteratura latina dell'età tardo-antica)

Obiettivi formativi: Modulo 1°: Cogliere i caratteri fondamentali della letteratura latina dei secoli IV-VI in stretto rapporto con la letteratura classica. Il fine è di colmare una lacuna fra la letteratura di età classica e quella di età medievale, nel periodo in cui l'incontro fra lingue e culture diverse determinerà la nascita dell'Europa. Approfondire i temi letterari tardo-antichi attraverso la lettura diretta e il commento di testi storico-letterari prosastico e poetici.

Modulo 2° sottolineare nei testi tardo-antichi gli elementi di continuità con i classici e gli elementi di originalità propri del periodo; Individuare nell'analisi di brani antologici i valori formali del testo, con particolare attenzione a figure retoriche caratteristiche metriche e lessicali, riferimenti intertestuali.

L-FIL-LET/04 (*Letteratura latina*) cfu 9 (60 ore)

FILOLOGIA LATINA

(I processi di trasmissione dei testi classici e i metodi della critica testuale / Analisi di loci critici / Fortuna del testo: traduzioni e rifacimenti)

- conoscere i processi di trasmissione diretta e indiretta dei testi classici- conoscere metodi e strumenti della critica testuale- sapere ricostruire, interpretare e commentare un testo,

applicando strumenti e metodi di approccio critico-filologico - indagare l'evoluzione di un testo, studiandone la fortuna attraverso i commenti, le traduzioni, i rifacimenti e le rielaborazioni.

L-FIL-LET/04 (*Letteratura latina*) cfu 9 (60 ore)

GRAMMATICA LATINA

(Problemi di grammatica latina / Interpretazione e commento di passi scelti / Tematiche letterarie e commento di testi antologici)

- integrare e rafforzare la preparazione di base degli allievi per quanto riguarda la conoscenza delle strutture morfologico-sintattiche del latino; approfondire aspetti e problemi di grammatica latina (fonetica, fonologia, morfologia del nome e del verbo, sintassi), in una prospettiva sia diacronica, seguendo l'evoluzione che dal ceppo linguistico indoeuropeo porterà alle lingue romanze, che sincronica, all'interno del complesso articolarsi e connettersi dei vari elementi costitutivi del linguaggio;
- saper individuare nella prassi linguistica degli autori i fenomeni grammaticali, le articolazioni morfologiche e sintattiche, le caratteristiche lessicali;

acquisire, attraverso approfondimenti di tipo monografico su un tema, un autore, un'opera e la lettura con commento di testi, le competenze letterarie e linguistiche per interpretare correttamente i testi, riconoscendone le strutture portanti, le trame linguistiche e le implicazioni storico - culturali.

L-FIL-LET/04 (*Letteratura latina*) cfu 9 (60 ore)

STORIA DELLA LINGUA LATINA

(La scrittura letteraria latina e analisi dei testi / Teoria e tecniche della traduzione)

"Gli obiettivi formativi, nel quadro del percorso della Laurea

triennale, mirano a far acquisire le seguenti conoscenze, competenze e abilità:

- conoscere attraverso la lettura diretta dei testi i codici di scrittura dei principali generi letterari latini attraverso il loro sviluppo diacronico e l'apporto dei singoli autori
- sapere condurre un'analisi linguistica e stilistico-retorica dei testi letterari latini
- sapere individuare la tecnica di scrittura di un autore
- sapere individuare la fortuna dei testi latini attraverso le traduzioni, i rifacimenti, le rielaborazioni
- sapere individuare i processi dinamici e complessi della 'ricreazione' di un testo letterario, mediante il confronto fra traduzioni dello stesso testo

L-FIL-LET/04 (*Letteratura latina*) cfu 9 (60 ore)

TEORIA E TECNICHE DELLA TRADUZIONE LATINA

Approccio metodologico alla tecnica della traduzione latina di testi di diverso genere letterario e di diversa prospettiva diacronica.

L-FIL-LET/05 (*Filologia classica*) cfu 9 (60 ore)

TEATRO E DRAMMATURGIA DELL'ANTICHITA'

Conoscenza della letteratura teatrale antica e del contesto culturale. Lettura (in traduzione) di almeno due testi per ogni autore di teatro antico, da Eschilo a Seneca.

Competenza sufficiente per leggere in metrica e tradurre un testo teatrale in lingua greca e uno in lingua latina; capacità di riconoscere e collegare la collocazione delle parole, i modi della versificazione, le figure retoriche, alla battuta detta dall'attore antico.

Acquisizione degli usi, strutture e tematiche ricorrenti nel teatro antico. Conoscenza dell'evoluzione dell'edificio teatrale greco, ellenistico, romano con proiezioni nel revival architettonico del XX secolo

E' previsto per il corso Teatro e Drammaturgia dell'antichità un corso integrativo (ex articolo 33) di 10 ore.

L-FIL- LET/06 (*Letteratura cristiana antica*) cfu 9 (60 ore)

LETTERATURA CRISTIANA ANTICA

- acquisizione della corretta impostazione metodologica per la comprensione della disciplina;
- comprensione dell'identità religiosa della letteratura cristiana e del suo carattere funzionale;
- conoscenza degli sviluppi letterari in relazione alla storia del Cristianesimo e della Chiesa;
- comprensione di un testo letterario tra tradizione classica e simbologia biblica;
- conoscenza dell'influsso dell'esegesi cristiana sull'arte sacra;
- capacità di analizzare le radici cristiane nelle letterature medievali e europee.

L-FIL-LET/07 (*Civiltà bizantina*) cfu 9 (60 ore)

FILOLOGIA BIZANTINA

Gli obiettivi formativi del settore, nel quadro del percorso della Laurea triennale 10, mirano a far acquisire le seguenti conoscenze, competenze e abilità:

- conoscere a grandi linee, attraverso la lettura diretta dei testi, l'articolazione in senso diacronico della letteratura bizantina e la gamma tipologica fondamentale dei generi letterari.
- conoscere l'evoluzione della lingua greca in età medievale, con particolare riguardo alla diglossia saper condurre, almeno a livello iniziale, una esegesi dei testi appartenenti alla cultura letteraria bizantina, individuando gli elementi di continuità con l'antichità ellenica e, soprattutto per gli iscritti al *curriculum* medievale, di discontinuità rispetto a essa.

L-FIL-LET /08 (*Letteratura latina medievale e umanistica*) cfu 12 (80 ore)

LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA

Offrire allo studente un ampio quadro della letteratura latina medievale dal VI al XIII secolo, con particolare attenzione ai principali generi letterari e agli autori e ai testi più significativi. Approfondimenti nel campo della filologia mediolatina e in quello della letteratura tardoantica.

Offrire allo studente un ampio quadro della letteratura latina del Trecento e del Quattrocento, con particolare attenzione all'idea di continuità e di discontinuità rispetto alla cultura medievale attraverso l'analisi degli autori e dei testi più significativi. Approfondimenti nel campo della filologia e dell'ecdotica dei testi umanistici.

L-FIL-LET/09 (*Filologia romanza*) cfu 12 (ore 80)

FILOLOGIA ROMANZA

Conoscere gli elementi fondamentali relativi all'origine, struttura ed evoluzione delle lingue romanze in età medievale.

Conoscere l'articolazione e la storia delle letterature romanze in rapporto ai testi medievali

Acquisire competenze iniziali sugli aspetti comparatistici del settore.

Acquisire competenze competenze iniziali nell'ambito della critica del testo manoscritto e della filologia materiale.

L-FIL-LET/10 (*Letteratura italiana*) cfu 12 (ore 80)

LETTERATURA ITALIANA CLASS E MOD

L-FIL-LET/10 (*Letteratura italiana*) cfu 12 (80 ore)

LETTERATURA ITALIANA MED

L-FIL-LET/10 (*Letteratura italiana*) cfu 9 (60 ore)

LETTERATURA ITALIANA 2

(Storia della Letteratura italiana / Aspetti filologici, metrici, ecc... / Prova scritta / Approfondimento monografico)

A seconda degli indirizzi cambia l'articolazione:

Sono comuni ai tre indirizzi il modulo di Storia della letteratura italiana e la prova scritta.

E' comune agli indirizzi classico e moderno il modulo di Filologia..

Sono comuni ai tre indirizzi gli approfondimenti monografici tenuti in parte da docenti diversi

Obiettivo generale è quello di rinforzare la preparazione di base degli studenti e la capacità di scrivere correttamente; l'apprendimento delle linee storiografiche della letteratura italiana; la conoscenza degli elementi filologico-testuali introduttivi allo studio dei testi; la comprensione e l'analisi-commento dei testi letterari, con particolare riferimento ai generi.

L-FIL-LET/11 (*Letteratura italiana contemporanea*) cfu 9 (ore 60)

LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA

Obiettivo dell'insegnamento è l'approfondimento delle linee storiografiche della letteratura italiana moderna e contemporanea; attraverso l'analisi-commento dei testi letterari.

L-FIL-LET/12 (*Linguistica italiana*) cfu 12 (80 ore)

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA

Gli studenti di Lettere, al termine del corso, dovrebbero possedere le seguenti abilità:

- competenze di grammatica storica dell'italiano e di storia della grammatica (dei cambiamenti grammaticali attestati nell'italiano contemporaneo);
- idea della composizione del lessico italiano (lingue di provenienza, modalità di produzione, distribuzione nel tempo e nei diversi settori della comunicazione, indici di frequenza);
- pratica dei principali strumenti cartacei e informatici di ricerca linguistica;
- consapevolezza della variabilità sociolinguistica della lingua e dei rapporti tra italiano e dialetti;
- conoscenza della storia esterna dell'italiano e dei dibattiti che l'hanno accompagnata;
- consapevolezza del ruolo della lingua scritta e letteraria nella vicenda secolare dell'italiano;
- capacità di analisi linguistica di testi di diversa tipologia (colti, popolari, scritti, orali) e di diversa età (antichi e contemporanei);
- attitudine alla lettura linguistica e formale di testi letterari, in modo speciale dei più importanti della nostra storia o dei più attuali.

L-FIL-LET/13 (*Filologia della lett. Italiana*) cfu 9 (ore 60)

FILOLOGIA ITALIANA

Obiettivi didattici nella laurea triennale, indirizzo medievale.

Lo studente dovrà acquisire a livello teorico gli elementi fondamentali della critica testuale, con particolare riferimento al metodo cosiddetto lachmanniano. Come conseguenza di tale apprendimento, dovrà essere in grado di usufruire senza difficoltà di una qualsiasi edizione critica di un testo letterario e di affrontarla con le necessarie competenze critiche.

Sarà inoltre necessario che lo studente possieda le nozioni fondamentali di bibliografia testuale (filologia dei testi a stampa).

Dovrà inoltre acquisire conoscenze specifiche nel campo della storia della tradizione della letteratura italiana medievale in volgare, sia relativamente ai principali manoscritti e stampe che riportano i testi della letteratura italiana e al loro organizzarsi in tradizioni testuali, sia in merito alla trasmissione delle principali opere letterarie italiane, con particolare rilievo per le opere di Dante.

L-FIL-LET/14 (*Critica letteraria e letterature comparate*) cfu 9 (ore 60)

LETTERATURE COMPARATE

La preparazione dello studente, attraverso le lezioni e i seminari, integrati dallo studio personale, mirerà a un'acquisizione di base, su problemi generali: "Che cos'è la letteratura?": definizione operativa, ipotesi di ricerca; letteratura e critica; critica letteraria; teoria e teorie: loro applicabilità; oralità e scrittura; registri di scrittura; lingua e stile; prosa e versi. Ci si propongono i seguenti obiettivi specifici:

(1) criteri e metodi di definizione della “letteratura comparata” come disciplina autonoma; sua storia e tipologia (particolare attenzione sarà rivolta all’aspetto diacronico, all’estensione diatopica e al loro interferire con modelli teorici); conoscenza delle correnti critiche e degli studiosi più rappresentativi; rapporti con discipline affini e discussione del concetto di affinità. (Linee di ricerca per i diversi *curricula*: per il classico, “riscritture” moderne di temi classici e biblici; per il medioevale, rapporti interletterari e interlinguistici nel mondo medioevale; per il moderno, interazioni sincroniche e diacroniche nell’ambito della *Weltliteratur*).

esercizio sui testi, condotto sulle lingue originali, in cui mettere a fuoco i problemi teorici precedentemente appresi, attraverso un contributo scritto da discutere come parte integrante dell’esame.

L-FIL-LET/14 (*Critica letteraria e letterature comparate*) cfu 9 (ore 60)

TEORIA DELLA LETTERATURA

sono previsti i seguenti obiettivi:

(1) conoscenza delle teorie letterarie occidentali più significative, delle scuole critiche e dei loro principali esponenti;

analisi del testo, con particolare riguardo alla narrativa

L-LIN/01 (*Glottologia e linguistica*) cfu 12 (ore 80)

GLOTTOLOGIA

(Introduzione alla linguistica storico-comparativa: Classificazione delle lingue: parentele e affinità linguistica (con speciale riguardo alle lingue indeuropee). Comparazione e ricostruzione: obiettivi, metodo e limiti / Profilo di grammatica comparata dell’indeuropeo: Letture e commento glottologico di testi in lingue

L-LIN/01 (*Glottologia e linguistica*) cfu 12 (80 ore)

LINGUISTICA GENERALE

Linguistica generale è lo studio del linguaggio, della lingua e/o delle lingue. Oggetto specifico di una teoria linguistica è definita la lingua come sistema: ogni sistema semiotico, verbale e non verbale. Al di là di una prospettiva più immanente, volta allo studio di specifici sistemi, specialmente verbali, lingue storiche ‘nostre’ e ‘altre’, antiche e moderne, i corsi di Linguistica generale investono vari settori di ricerca interdisciplinare.

LINGUISTICA GENERALE

(La scienza linguistica / Classificazione delle lingue: parentele e affinità linguistiche / Linguistica semiotica e collegamenti interdisciplinari / Gli sviluppi della scienza linguistica dall’Ottocento al Novecento)

indeuropee antiche./ Gli sviluppi della scienza linguistica dall’Ottocento al Novecento).

L-LIN/01 (*Glottologia e linguistica*) cfu 12 (ore 80)

LINGUISTICA APPLICATA

Lingua come codice semiotico. Conoscenza dei livelli e delle unità dell’analisi linguistica. Conoscenza delle principali correnti del pensiero linguistico moderno. Il paradigma formale, il paradigma funzionale. Testualità e principi di strutturazione e di interpretazione dei testi entro contesti: capacità di analisi multilivellare e multidimensionale dei testi. Conoscenza dei concetti di base della linguistica pragmatica, dell’analisi del discorso e dell’analisi conversazionale. Conoscenza dei meccanismi fondamentali dell’interazione dialogica all’interno di diversi tipi di attività comunicativa, nella consapevolezza della continuità con la tradizione retorica.

L.LIN/03 (*Letteratura francese*) cfu 9 (ore 60)

LETTERATURA/CULTURA FRANCESE

Per mutuaione dalla Facoltà di Lingue

Conoscere lo sviluppo diacronico della letteratura francese dalle origini all'età contemporanea.

Acquisire conoscenze di base sui generi letterari e gli autori di primario rilievo.

Saper individuare le connessioni tra la letteratura francese e le letterature europee, con particolare riguardo a quella italiana.

L-LIN/05 (*Letteratura spagnola*) cfu 9 (60 ore)

LETTERATURA/CULTURA SPAGNOLA

Per mutuaione dalla Facoltà di Lingue

Conoscere lo sviluppo diacronico della letteratura spagnola dalle origini all'età contemporanea.

Acquisire conoscenze di base sui generi letterari e gli autori di primario rilievo.

Saper individuare le connessioni tra la letteratura spagnola e le letterature europee, con particolare riguardo a quella italiana.

L-LIN/06 (*Lingua e letterature ispanoamericane*) cfu 9 (ore 60)

LETTERATURA/CULTURA ISPANOAMERICANA

Per mutuaione dalla Facoltà di Lingue

Conoscere lo sviluppo diacronico della letteratura ispano-americana dalle origini all'età contemporanea.

Acquisire conoscenze di base sui generi letterari e gli autori di primario rilievo.

Saper individuare le connessioni tra la letteratura ispano-americana e le letterature europee, con particolare riguardo a quella italiana.

L-LIN/08 (*Letterature portoghese e brasiliana*) cfu 9 (ore 60)

LETTERATURA/CULTURA PORTOGHESE

Per mutuaione dalla Facoltà di Lingue

Conoscere lo sviluppo diacronico della letteratura portoghese dalle origini all'età contemporanea.

Acquisire conoscenze di base sui generi letterari e gli autori di primario rilievo.

Saper individuare le connessioni tra la letteratura portoghese e le letterature europee, con particolare riguardo a quella italiana.

L.LIN/10 (*Letteratura inglese*) cfu 9 (ore 60)

LETTERATURA/CULTURA INGLESE

Per mutuaione dalla Facoltà di Lingue

Conoscere lo sviluppo diacronico della letteratura inglese dalle origini all'età contemporanea.

Acquisire conoscenze di base sui generi letterari e gli autori di primario rilievo.

Saper individuare le connessioni tra la letteratura inglese e le letterature europee, con particolare riguardo a quella italiana.

L-LIN/11 (*Lingue e Letterature anglo-americane*) cfu 9 (ore 60)

LETTERATURA/CULTURA ANGLO-AMERICANA

Per mutuaione dalla Facoltà di Lingue

Conoscere lo sviluppo diacronico della letteratura anglo-americana dalle origini all'età contemporanea.

Acquisire conoscenze di base sui generi letterari e gli autori di primario rilievo.

Saper individuare le connessioni tra la letteratura anglo-americana e le letterature europee, con particolare riguardo a quella italiana.

L.LIN/13 (*Letteratura tedesca*) cfu 9 (ore 60)

LETTERATURA/CULTURA TEDESCA

Per mutuaione dalla Facoltà di Lingue

Conoscere lo sviluppo diacronico della letteratura tedesca dalle origini all'età contemporanea.
Acquisire conoscenze di base sui generi letterari e gli autori di primario rilievo.
Saper individuare le connessioni tra la letteratura tedesca e le letterature europee, con particolare riguardo a quella italiana.

L-LIN/21 (Slavistica) cfu 9 (ore 60)

LINGUISTICA SLAVA

Obiettivo dell'insegnamento è acquisire conoscenze di base sulla tipologia e lo sviluppo delle lingue slave, della loro letteratura anche in una prospettiva diacronica.

L-OR/12 (Lingua e Letteratura araba) cfu 9 (ore 60)

LETTERATURA/CULTURA ARABA

Per mutazione dalla Facoltà di Lingue

Conoscere lo sviluppo diacronico della letteratura arabadalle origini all'età contemporanea.

Acquisire conoscenze di base sui generi letterari e gli autori di primario rilievo.

Saper individuare le connessioni tra la letteratura araba e le letterature europee, con particolare riguardo a quella italiana.

M-DEA/01 (Discipline demoetnoantropologiche)

cfu

9 (60 ore)

ANTROPOLOGIA CULTURALE

per mutazione da Storia

Il corso si propone di fornire brevi cenni della storia del pensiero antropologico e gli strumenti teorici ed empirici di base della disciplina. Verranno affrontate le diverse teorie ed applicazioni dell'antropologia culturale tanto nelle società tradizionali quanto nella nostra. In particolare, la parte finale del corso, porrà l'attenzione sulla tematica dell'identità e dell'insorgere dei razzismi.

M-FIL/01 (Filosofia teoretica) cfu 9 (ore 60)

FILOSOFIA TEORETICA

Per mutazione da Filosofia

Mettere in grado gli studenti di individuare e mettere a fuoco i problemi teoretici della riflessione filosofica, nella loro distinzione, ma anche nel loro collegamento con le altre problematiche, attraverso una presentazione selettiva che renda capaci di confrontarsi con i testi classici della tradizione e con le principali discussioni attualmente in corso.

Fornire gli strumenti necessari per rispondere a domande cruciali sulla conoscenza e sulla realtà, attraverso la considerazione di teorie sia classiche che contemporanee. Conferire un particolare spessore a quelle domande che gettano luce sulla natura degli esseri umani e le cui risposte sono vincolate all'analisi concettuale, alle buone argomentazioni e agli esperimenti mentali, al fine di chiarire problematiche sempre attuali

M-FIL /02 (Logica e filosofia della scienza) cfu 9 (ore 60)

FILOSOFIA DELLA SCIENZA

mutazione da Filosofia

Offrire un quadro esaustivo dei rapporti tra filosofia e scienza in epoca moderna e contemporanea, con particolare attenzione a temi classici quali "teoria scientifica", "scienza e metafisica" e "progresso scientifico". Trattare le correnti epistemologiche più significative, mediante la lettura di testi.

M-FIL /03 (Filosofia morale) cfu 9 (ore 60)

FILOSOFIA MORALE

mutazione da Filosofia

Presentare le linee evolutive e i temi fondamentali della disciplina, che riguardano - a partire dai problemi della libertà, dell'origine del male, della natura del bene - la forma della condotta umana, i principi, i moventi e gli scopi dell'azione, i concetti della virtù e della felicità, la pluralità, la relatività o l'assolutezza dei valori. Offrire sulla base dell'interpretazione di testi di filosofi antichi, medievali, moderni e contemporanei l'opportunità di un impegno in forma attiva nella comprensione dei classici del pensiero morale. Favorire, infine, la formazione di personalità libere e responsabili, capaci di orientarsi autonomamente.

Rispondere in modo razionalmente argomentato all'interrogativo fondamentale intorno al senso dell'agire umano. Tracciare, in primo luogo, un quadro sintetico dei principali filoni della filosofia morale dall'antichità fino ai nostri giorni, temperando approccio storico e prospettiva speculativa; approfondire, in secondo luogo, un filone o un tema particolare della speculazione morale. Dare ampio spazio alla lettura ed al commento dei classici del pensiero morale.

M-FIL /04 (*Estetica*) cfu 9 (ore 60)

ESTETICA

Per mutazione da Filosofia

Fornire una panoramica delle questioni fondamentali dell'estetica. Oltre a un'introduzione di carattere storico generale, costituiscono pertanto oggetto di interesse il problema dello statuto ontologico dell'oggetto artistico e il ruolo del destinatario nella costruzione del suo significato. Avviare alla lettura di uno o più classici del pensiero in relazione ai problemi oggetto della ricerca disciplinare.

M-FIL /05 (*Filosofia e teoria dei linguaggi*) cfu 9 (ore 60)

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO

Per mutazione da Filosofia

Introdurre gli studenti ai problemi del significato e della comprensione linguistica sulla scia della tradizione di Frege, Russell e Wittgenstein. Mostrare i collegamenti con linguistica, logica e informatica. Mettere in grado lo studente di applicare aspetti della filosofia del linguaggio all'analisi del discorso quotidiano e del discorso pubblico (giornali, televisione, internet). Introdurre gli studenti di filosofia alla lettura e discussione di testi classici.

M-FIL /06 (*Storia della Filosofia*) cfu 9 (ore 60)

STORIA DELLA FILOSOFIA

Per mutazione da Filosofia

Acquisire una più diretta e approfondita conoscenza dei principali classici della storia del pensiero, attraverso un approccio critico ai loro testi più significativi, che metta adeguatamente a fuoco, accanto al contesto, il loro apparato concettuale e le loro tecniche argomentative

M-FIL/07 (*Storia della filosofia antica*)

6 (40 ore)

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

Per mutazione da Filosofia

Acquisire una più diretta e approfondita conoscenza dei principali classici della storia del pensiero, attraverso un approccio critico ai loro testi più significativi, che metta adeguatamente a fuoco, accanto al contesto, il loro apparato concettuale e le loro tecniche argomentative

cfu

M-FIL/08 (*Storia della filosofia medievale*) cfu 6 (ore 40)

STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE

Per mutazione da Filosofia

Delineare lo sviluppo del pensiero filosofico dalle ultime manifestazioni della Patristica (Agostino,

Boezio) fino al XIV secolo, con particolare riguardo ai pensatori cristiani, senza trascurare le linee del pensiero arabo e ebraico. Commentare alcune opere fondamentali di pensatori della Scolastica in traduzione, e con eventuale riferimento al testo originale.

M-GGR/01 (*Geografia*) cfu 12 (80 ore)

GEOGRAFIA

Obiettivo dell'insegnamento è offrire agli studenti un'ampia conoscenza generale nell'ambito della geografia fisica, umana ed economica dell'Italia, dell'Europa e del mondo, soprattutto con riferimento ai problemi sociali e sui diversi orientamenti della geografia contemporanea. Inoltre di conseguire un'adeguata capacità di utilizzazione delle carte geografiche e topografiche.

M-STO/01 (*Storia medievale*) cfu 9 (ore 60)

STORIA MEDIEVALE

Per mutuaione da Beni culturali

Gli obiettivi della prima parte del corso (parte "istituzionale", 6 crediti) sono costruire un apparato concettuale adeguato alla comprensione del passato originario della civiltà europea alla luce delle più aggiornate tendenze della storiografia, fornire una ricostruzione critica dei problemi dell'epoca medievale e un'elementare impalcatura cronologica, accostare all'uso di categorie interpretative e alla comprensione di modelli storiografici.

Gli obiettivi della seconda parte del corso (parte "monografica", 3 crediti) sono istruire alla lettura di una monografia attraverso l'illustrazione critica di testi relativi ad alcuni problemi chiave affrontati nella prima parte del corso.

M-STO/02 (*Storia moderna*) cfu 9 (60 ore)

STORIA MODERNA

L'insegnamento si propone di trasmettere una conoscenza di base della storia del Novecento e di fornire gli strumenti critici necessari all'approfondimento delle sue questioni nodali

M-STO/04 (*Storia contemporanea*) cfu 9 (60 ore)

STORIA CONTEMPORANEA

L'insegnamento si propone di trasmettere una conoscenza di base della storia del Novecento e di fornire gli strumenti critici necessari all'approfondimento delle sue questioni nodali

M-STO/06 (*Storia delle religioni*) cfu 9 (ore 60)

RELIGIONI DEL MONDO CLASSICO

mutuaione da Storia

La disciplina intende proporre gli strumenti critici fondamentali per studiare la formazione e lo sviluppo delle religioni del mondo classico nell'ottica storico-comparativa, per esaminarne le trasformazioni e le interferenze di tipo culturale, rituale e mitologico.

M-STO/07 (*Storia del cristianesimo e delle chiese*) cfu 9 (ore 60)

STORIA DEL CRISTIANESIMO

Per mutuaione da Filosofia

Creare la consapevolezza dello sviluppo storico della religione cristiana dalle sue origini fino al secolo XX, secondo i momenti essenziali della Chiesa primitiva, dei Concili dei secoli IV e V, della Chiesa medievale, della Riforma e della Controriforma, dell'età moderna. Attraverso la trattazione

di un periodo significativo delle vicende delle Chiese cristiane far scaturire un concreto quadro della pluralità di esse e della loro tensione all'unità.

M-STO/08 (Archivistica...) cfu 9 (60 ore)

ARCHIVISTICA GENERALE

Per mutazione da Beni culturali

L'insegnamento di "Archivistica generale" si pone l'obiettivo di offrire un quadro completo sulla formazione, organizzazione e conservazione degli archivi e sull'elaborazione di mezzi di corredo per garantirne la fruizione

M-STO/09 (Paleografia) cfu 6 (40 ore)

STORIA DELLA SCRITTURA LATINA

Per mutazione da Storia

Il corso si propone di illustrare la storia della scrittura in alfabeto latino dalle origini alla diffusione generalizzata della stampa a caratteri mobili nell'Europa occidentale

M-STO/09 (Paleografia) cfu 9 (60 ore)

STORIA DEL LIBRO MANOSCRITTO

Per mutazione da Beni Culturali

L'insegnamento di "Storia del libro manoscritto" ha l'obiettivo di fare acquisire le nozioni storiche relative ai supporti materiali e alle principali forme librerie dall'antichità al medioevo; la conoscenza delle basilari tecniche di fattura del libro manoscritto; l'apprendimento della terminologia tecnica per l'analisi e la descrizione del manoscritto.

M-STO/09 (Paleografia) cfu 6 (ore 40)

STORIA E FORME DEL DOCUMENTO

L'insegnamento di "Storia e forme del documento" si pone l'obiettivo della conoscenza a grandi linee dell'evoluzione dei caratteri estrinseci ed intrinseci dei documenti pubblici e privati; dell'apprendimento delle moderne norme di edizione; della capacità di conoscere e leggere le scritture documentarie

Stages o altra attività

cfu 3